



COMUNE DI BARI N. 2014/00113 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2014
OGGETTO

APPROVAZIONE MODIFICA STATUTI SOCIETARI DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE COMUNALE
AMGAS S.P.A.-AMGAS S.R.L.-AMTAB S.P.A.-BARI MULTISERVIZI S.P.A.

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO VENTIDUE DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 10,30 CON
CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA
AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL
SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	NO
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
18	INTRONA Avv. Pierluigi	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACARRA Avv. Marco	NO
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	NO
22	MAIORANO Sig. Massimo	NO
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
26	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
27	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
28	MELINI Dott.ssa Irma	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AGLI ENTI PARTECIPATI SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE ENTI PARTECIPATI

PREMESSO CHE

- con D.P.R n.251 del 30 novembre 2012, in attuazione della Legge 12 luglio 2011 ed in ossequio ai principi costituzionali previsti in materia di pari opportunità di cui agli artt.3 e 51 Cost, è stata regolamentata la disciplina inerente alla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società a capitale pubblico, controllate, ai sensi dell'art.2359 commi 1 e 2 cod.civ, dalle pubbliche amministrazioni indicate nell'art.1 comma 2 del Dlgs n.165/2001;
- il succitato decreto, all'art.2 comma 1) dispone che: *“le società di cui all'art.1 prevedono nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo”*;
- il disposto di cui all'art.3 prevede, inoltre, che: *“ 1. Le società assicurano il rispetto della composizione degli organi sociali indicata all'art.2, anche in caso di sostituzione, per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento. 2. Per il primo mandato la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto del numero dei componenti dell'organo”*;
- con decisione del 23 maggio 2014, a seguito di apposita informativa, la Giunta Comunale ha preso atto della necessità di procedere all'adeguamento degli statuti delle aziende partecipate comunali ai criteri ed alle modalità attuativi della disciplina inerente le pari opportunità di accesso alla carica di organo di amministrazione e di controllo nelle società a capitale pubblico, così come descritti nel summenzionato decreto presidenziale;
- con successiva delibera di G.M. n.398 del 10 luglio 2014, sono state determinate le linee di indirizzo delle modifiche degli statuti delle società partecipate Amgas S.p.a., Amgas S.r.l., Amtab S.p.a. e Bari Multiservizi S.p.a., in conformità a quanto disposto dalla L.12.07.2011 n.120 e dal relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 30.11.2012 n.251 in materia di parità di genere, nelle percentuali e per i periodi minimi previsti per legge;
- con la medesima delibera è stata, inoltre, disposta l'espressa previsione negli statuti societari, al fine del contenimento dei costi di gestione, della facoltà per l'amministrazione di nominare dipendenti comunali in seno ai consigli di amministrazione delle società direttamente partecipate, nonché dipendenti comunali ovvero dipendenti della controllante indiretta all'interno dei consigli di amministrazione delle società indirettamente controllate, conformemente a quanto richiamato dall'art.4 commi 4 e 5 del D.L. 95/2012, conv. in L.135/2012, così come modificato dal D.L. 90/2014.

RITENUTO CHE

- sulla scorta di quanto premesso, occorre procedere alla modifica dei singoli statuti societari delle società partecipate comunali Amgas S.p.a.- Amgas S.r.l.- Amtab S.p.a. e Bari multiservizi S.p.a.;
- occorre, in particolare, procedere alla sostituzione degli artt.14 e 21 degli statuti societari delle soc. Amgas S.p.a.-Amtab S.p.a.- Bari Multiservizi S.p.a. e degli artt.13 e 20 della soc.Amgas S.r.l. da operare secondo le seguenti modifiche statutarie:

1) Il seguente “Art. 14 - Nomina amministratori” dello statuto di AMGAS S.p.A. :

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero massimo di cinque componenti, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci, nominati dal Comune di Bari ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del cod. civ.

L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori, che comunque non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”;

deve essere sostituito dal seguente:

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di tre o cinque membri, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci ed, eventualmente, al fine di contenere i costi di gestione, tra i dipendenti del Comune di Bari, in conformità con quanto previsto dall’art. 4, comma 5° D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, nonché con quanto previsto dalla legge 12 luglio 2011 n.120 e dal regolamento di attuazione emanato con D.P.R. . 30.11.2012 n.251, nelle percentuali e per il periodo minimi previsti dalla legge.

Il Comune di Bari ha il potere di nomina e di revoca, ex art. 2364 c.c. ovvero ex art. 2449 c.c. . Al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori che, comunque, non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvederà alla loro sostituzione, ai sensi dell'art.2386 cod.civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”;

2) Il seguente “Art. 14 - Nomina amministratori” dello statuto di AMTAB S.p.A. e della Bari Multiservizi S.p.A.:

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre componenti, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci, nominati dal Comune di Bari ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del cod. civ.

L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori, che comunque non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”;

deve essere sostituito dal seguente relativamente ad AMTAB S.p.A.:

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di tre membri, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci ed, eventualmente, al fine di contenere i costi di gestione, tra i dipendenti del Comune di Bari, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 5° D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, nonché con quanto previsto dalla legge 12 luglio 2011 n.120 e dal regolamento di attuazione emanato con D.P.R. . 30.11.2012 n.251, nelle percentuali e per il periodo minimi previsti dalla legge.

Il Comune di Bari ha il potere di nomina e di revoca, ex art. 2364 c.c. ovvero ex art. 2449 c.c. . Al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori che, comunque, non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvederà alla loro sostituzione, ai sensi dell'art.2386 cod.civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”;

e dal seguente relativamente alla Bari Multiservizi S.p.A.:

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di tre membri, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci ed, eventualmente, al fine di contenere i costi di gestione, tra i dipendenti del Comune di Bari in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 4° D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, nonché con quanto previsto dalla legge 12 luglio 2011 n.120 e dal regolamento di attuazione emanato con D.P.R. . 30.11.2012 n.251, nelle percentuali e per il periodo minimi previsti dalla legge.

Il Comune di Bari ha il potere di nomina e di revoca, ex art. 2364 c.c. ovvero ex art. 2449 c.c. . Al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori che, comunque, non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvederà alla loro sostituzione, ai sensi dell'art.2386 cod.civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”;

3) Il Segue **Art. 21 – Collegio Sindacale** degli statuti di AMGAS S.p.A., AMTAB S.p.A. e Bari Multiservizi S.p.A. :

“Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente e di due supplenti che debbono possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 cod. civ. e seguenti, e non devono incorrere nelle cause di ineleggibilità e decadenza dell'articolo 2399 cod. civ. e da quanto previsto da norme regolamentari in materia

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Scadono alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio della loro carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno della società e vigila sull'osservanza della legge e

dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e risponde direttamente al socio unico Comune di Bari della legalità dell'amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 2409/bis comma 3, del Codice Civile, l'intero Collegio Sindacale deve essere composto da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. E' fatta salva la facoltà di affidare l'attività di revisione al bilancio ad un soggetto esterno alla società.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce al Socio Unico, con le modalità che saranno individuate nel Codice di Comportamento di cui all'art. 6 del presente Statuto, di ogni irregolarità o comportamento che possa fare nascere dubbi sulla legalità dell'amministrazione della società.

Il Collegio Sindacale deve allegare, inoltre, alla relazione trimestrale al Socio redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, una propria analisi sull'andamento gestionale con riferimento al conseguimento degli obiettivi ipotizzati nella Relazione Previsionale - con una disamina degli eventuali scostamenti.

Il controllo contabile della società è esercitato dal Collegio sindacale salvo il caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato”

deve essere sostituito dal seguente:

“Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente e di due supplenti che debbono possedere i requisiti previsti dall’art.2397 cod.civ. e seguenti, e non devono incorrere nelle cause di ineleggibilità e decadenza dell’art.2399 cod.civ. e da quanto previsto da norme regolamentari in materia.

La nomina dei sindaci dovrà altresì essere effettuata in conformità con quanto previsto dalla Legge 12 luglio 2011 n.120 e dal regolamento di attuazione emanato con D.P.R.. 30.11.2012 n.251 nelle percentuali e per il periodo minimi previsti dalla legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Scadono alla data di approvazione del bilancio dell’ultimo esercizio della loro carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Collegio Sindacale è l’organo di controllo interno della società e vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e risponde direttamente al socio unico Comune di Bari della legalità dell’amministrazione.

Ai sensi dell’art.2409/bis comma 3 del cod.civ., l’intero Collegio Sindacale deve essere composto da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. E’ fatta salva la facoltà di affidare l’attività di revisione al bilancio ad un soggetto esterno alla società.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce al Socio Unico, con le modalità che saranno individuate nel codice di comportamento di cui all'art.6 del presente statuto, di ogni irregolarità o comportamento che possa far nascere dubbi sulla legalità dell'amministrazione della società.

Il Collegio Sindacale deve allegare, inoltre, alla relazione trimestrale al Socio redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art.16 del presente Statuto, una propria analisi sull'andamento gestionale con riferimento al conseguimento degli obiettivi ipotizzati nella Relazione Previsionale, con una disamina degli eventuali scostamenti.

Il controllo contabile della società è esercitato dal Collegio Sindacale salvo il caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.”

4) Il seguente “Art. 13 – Nomina amministratori” dello statuto di AMGAS S.r.l. :

“ La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un massimo di cinque componenti,, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci.

L'assemblea dei soci, al momento della nomina, determina il numero e la durata della carica degli Amministratori, che, comunque, non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art.2386 c.c., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica sino alla successiva Assemblea.

Tuttavia, se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”.

deve essere sostituito dal seguente:

“ La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di tre o cinque membri, o da un Amministratore Unico, scelti anche tra i non soci ed, eventualmente, al fine di contenere i costi di gestione, tra i dipendenti del Comune di Bari, ovvero della società controllante AMGAS S.p.A., in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 5° D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, nonché con quanto previsto dalla legge 12 luglio 2011 n.120 e dal regolamento di attuazione emanato con D.P.R. . 30.11.2012 n.251, nelle percentuali e per il periodo minimi previsti dalla legge.

L'assemblea dei soci, al momento della nomina, determina il numero e la durata della carica degli Amministratori, che, comunque, non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art.2386 c.c., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica sino alla successiva Assemblea.

Tuttavia, se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio”.

5) Il seguente “Art. 20 – Collegio Sindacale” dello statuto di AMGAS S.r.l. :

“Il Collegio sindacale, se nominato, si compone di tre membri effettivi, compreso il Presidente e di due supplenti, tutti aventi i requisiti di legge. I sindaci durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. Essi vengono nominati dall'assemblea ordinaria dei soci.

La retribuzione annuale dei sindaci è determinata dall'assemblea all'atto di nomina per l'intero periodo di durata dell'ufficio”.

deve essere sostituito dal seguente:

“Art. 20 – Organo di controllo

La società, con decisione dei soci assunta ai sensi dell'art.2479 c.c., senza necessità di modificazione statutaria, potrà di volta in volta, stabilire che:

- le funzioni di controllo e di revisione siano affidate ad un organo monocratico o ad un organo collegiale;*
- la funzione di revisore possa essere affidata sia ad una persona fisica che ad una società di revisione- iscritti nell'apposito registro;*
- le funzioni di controllo della gestione e di revisione legale dei conti siano affidate separatamente attribuendo la funzione di controllo della gestione all'Organo di Controllo (monocratico o collegiale) e la funzione di revisione legale dei conti ad un revisore (persona fisica o società di revisione).*

In caso di organo collegiale la nomina dei componenti dovrà essere effettuata in conformità con quanto previsto dalla legge 12 luglio 2011 n.120 e dal regolamento di attuazione emanato con D.p.r. 30.11.2012 n.251, nelle percentuali e per il periodo minimi previsti dalla legge. Si fa

espresso riferimento alla normativa in materia di Organo di Controllo e Revisione legale dei Conti”;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Enti Partecipati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- La Legge n.120/2011 ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n.251/2012;
- L'art.4 commi 4 e 5 della Legge n.135/2012;
- Il testo Unico sull'Ordinamento degli enti locali di cui al Dlgs.267/2000

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati formulati i pareri di cui all'art.49 del suddetto Testo Unico 267/00, ossia il parere di regolarità tecnica in atti e che non è stato richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, non comportando la presente proposta di delibera adempimenti di natura contabile;

VISTA la scheda di consulenza giuridica del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dalla Giunta Comunale nella seduta del 15.12.2014 “Sì al Consiglio Comunale”;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati n. 5 emendamenti – che si allegano quale parte integrante – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

- **1° Emendamento** (Carrieri) n. 4 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Di Paola, Mangano), n. 17 contrari (Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Giannuzzi, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Melini, Neviera, Picaro, Romito, Sciacovelli, Smaldone) e n.5 astenuti (Sindaco, Di Rella, Finocchio, Introna, Pisicchio) –**NON APPROVATO**
- **2° Emendamento** (Carrieri) n. 6 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Mangano, Melini, Picaro, Romito), n. 14 contrari (Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Sciacovelli, Smaldone) e n.7 astenuti (Sindaco, Anaclerio, Di Rella, Finocchio, Introna, Neviera, Pisicchio) –**NON APPROVATO**

- **3° Emendamento** (Carrieri) n. 6 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Mangano, Melini, Picaro, Romito), n. 14 contrari (Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Sciacovelli, Smaldone) e n.7 astenuti (Sindaco, Anaclerio, Di Rella, Finocchio, Introna, Neviera, Pisicchio) –**NON APPROVATO**
- **4° Emendamento** (Carrieri) n. 6 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Mangano, Melini, Picaro, Romito), n. 18 contrari (Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Introna, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Neviera, Pisicchio Sciacovelli, Smaldone) e n.4 astenuti (Sindaco, Di Rella, Finocchio, Laforgia) –**NON APPROVATO**
- **5° Emendamento** (Carrieri) n. 6 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Mangano, Melini, Picaro, Romito), n. 16 contrari (Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone) e n.6 astenuti (Sindaco, Di Rella, Finocchio, Introna, Laforgia, Pisicchio) –**NON APPROVATO**

•

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione di cui sopra;

Con n. 28 Consiglieri presenti, di cui:

n. 20 favorevoli (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Introna, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Neviera, Pisicchio, Sciacovelli, Smaldone)

n.6 contrari (Carrieri, Colella, Mangano, Melini, Picaro, Romito)

n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio);

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la modifica degli statuti societari delle società a partecipazione comunale AMGAS S.p.a.-AMGAS S.r.l.-AMTAB S.p.a.- BARI MULTISERVIZI S.p.a., mediante la sostituzione degli artt. 14 e 21 degli statuti delle soc. AMGAS SPA-AMTAB SPA-BARI MULTISERVIZI SPA e degli artt.13 e 20 dello statuto della soc.AMGAS SRL con gli artt. 14-21-13 e 20 secondo le modalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco o un suo delegato a partecipare alle Assemblee Straordinarie che saranno convocata per discutere e deliberare in merito alla modifica degli statuti di cui al citato punto 1;

- 3) **DI DARE MANDATO** alle società AMGAS S.P.A.-AMGAS S.R.L.-AMTAB S.P.A.-BARI MULTISERVIZI S.P.A di procedere all'adeguamento dei propri statuti alle modifiche sopradescritte;
- 4) **DI DARE MANDATO** alla competente Ripartizione Enti Partecipati di notificare il presente provvedimento alle società pubbliche di cui al punto precedente;
- 5) **DI RENDERE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.134 comma 4 del Dlgs267/2000

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Michele Caradonna, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Silvestro Delle Foglie, Pasquale Di Rella, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Renato Laforgia, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Maria Maugeri, Anna Maurodinoia, Giuseppe Neviera, Alfonsino Pisicchio, Nicola Sciacovelli, Giovanni Lucio Smaldone), n. 6 contrari (Giuseppe Carrieri, Francesco Colella, Sabino Mangano, Irma Melini, Michele Picaro, Fabio Saverio Romito) e n. 1 astenuto (Finocchio);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 12/12/2014

Supplente
(Ilaria Rizzo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2014/00113

del 22/12/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA STATUTI SOCIETARI DELLE SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE COMUNALE AMGAS S.P.A.-AMGAS S.R.L.-AMTAB S.P.A.-BARI
MULTISERVIZI S.P.A.**

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.**

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Mario D'Amelio)**

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Em.1 odg suppl. 1 f

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.33 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 026
 VOTANTI : 026
 VOTI FAVOREVOLI : 004
 VOTI CONTRARI : 017
 ASTENUTI : 005

*VOTAZIONE
 12 Emendamenti comunali
 non approvati*

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE 016 DI PAOLA DOMENICO 025 MANGANO SABINO
 010 COLELLA FRANCESCO

VOTANO NO

003 ANACLERIO ALESSANDRA 011 D'AMORE GIORGIO 031 NEVIERA GIUSEPPE
 004 BRONZINI MARCO 019 GIANNUZZI FRANCESCO 032 PICARO MICHELE
 005 CAMPANELLI SALVATORE 026 MARIANI ANTONIO 035 ROMITO FABIO SAVERIO
 006 CARADONNA MICHELE 027 MAUGERI MARIA 036 SCIACOVELLI NICOLA
 008 CASCELLA GIUSEPPE 028 MAURODINOIA ANNA 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
 009 CAVONE MICHELANGELO 030 MELINI IRMA

ASTENUTI

001 DECARO ANTONIO 018 FINOCCHIO PASQUALE 033 PISICCHIO ALFONSINO
 017 DI RELLA PASQUALE 020 INTRONA PIERLUIGI

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO 021 LACARRA MARCO 029 MELCHIORRE FILIPPO
 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO 022 LACOPPOLA VITO 034 RANIERI ROMEO
 013 DE ROBERTIS ILARIA 023 LAFORGIA RENATO 037 SISTO LIVIO
 015 DI GIORGIO GIUSEPPE 024 MAIORANO MASSIMO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Mario D'Amelio

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Em.2 odg suppl. 1 f

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.39 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 027
 VOTANTI : 027
 VOTI FAVOREVOLI : 006
 VOTI CONTRARI : 014
 ASTENUTI : 007

Correw
Fun. 2
Non Approvato

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

VOTANO NO

004 BRONZINI MARCO	011 D'AMORE GIORGIO	027 MAUGERI MARIA
005 CAMPANELLI SALVATORE	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
006 CARADONNA MICHELE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
008 CASCELLA GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
009 CAVONE MICHELANGELO	026 MARIANI ANTONIO	

ASTENUTI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	018 FINOCCHIO PASQUALE	031 NEVIERA GIUSEPPE
001 DECARO ANTONIO	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
017 DI RELLA PASQUALE		

[Signature]
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Riccardo D'Amico

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	021 LACARRA MARCO	029 MELCHIORRE FILIPPO
013 DE ROBERTIS ILARIA	022 LACOPPOLA VITO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO		

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

[Signature]

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Em.3 odg suppl. 1 f

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.40 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 027
VOTANTI : 027
VOTI FAVOREVOLI : 006
VOTI CONTRARI : 014
ASTENUTI : 007

*Per cont. Garwa
n° 3
non eff.*

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

VOTANO NO

004 BRONZINI MARCO	011 D'AMORE GIORGIO	027 MAUGERI MARIA
005 CAMPANELLI SALVATORE	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
006 CARADONNA MICHELE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
008 CASCELLA GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
009 CAVONE MICHELANGELO	026 MARIANI ANTONIO	

IL SEGRETARIO GEN.
[Signature]
V. J. D. M. D'An

ASTENUTI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	018 FINOCCHIO PASQUALE	031 NEVIERA GIUSEPPE
001 DECARO ANTONIO	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
017 DI RELLA PASQUALE		

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	021 LACARRA MARCO	029 MELCHIORRE FILIPPO
013 DE ROBERTIS ILARIA	022 LACOPPOLA VITO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO		

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
(dr. Riccardo Marinelli)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Em.4 odg suppl. 1 f

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.47 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
 VOTANTI : 028
 VOTI FAVOREVOLI : 006
 VOTI CONTRARI : 018
 ASTENUTI : 004

*Resol. 4 G. 4
 non approvata*

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

VOTANO NO

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	027 MAUGERI MARIA
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
008 CASCELLA GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	036 SCIACOVELLI NICOLA
009 CAVONE MICHELANGELO	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

ASTENUTI

001 DECARO ANTONIO	018 FINOCCHIO PASQUALE	023 LAFORGIA RENATO
017 DI RELLA PASQUALE		

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	029 MELCHIORRE FILIPPO
013 DE ROBERTIS ILARIA	021 LACARRA MARCO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Mario D'Amelio

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Em.5 odg suppl. 1 f

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.48 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
 VOTANTI : 028
 VOTI FAVOREVOLI : 006
 VOTI CONTRARI : 016
 ASTENUTI : 006

*desert 5 anni
 non affronta.*

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

VOTANO NO

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	027 MAUGERI MARIA
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	024 MAIORANO MASSIMO	036 SCIACOVELLI NICOLA
008 CASCELLA GIUSEPPE	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
009 CAVONE MICHELANGELO		

ASTENUTI

001 DECARO ANTONIO	018 FINOCCHIO PASQUALE	023 LAFORGIA RENATO
017 DI RELLA PASQUALE	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	029 MELCHIORRE FILIPPO
013 DE ROBERTIS ILARIA	021 LACARRA MARCO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	037 SISTO LIVIO

SECRETARIO GENERALE
[Signature]
 dr. Vincenzo D'Amadio

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

[Signature]

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: ODG suppl. 1 f)

OGGETTO ESTESO: Approvazione modifica statuti societari delle società a partecipazione comunale AMGAS spa - AMGAS srl AMTAB spa - Bari Multiservizi spa

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.51 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
 VOTANTI : 028
 VOTI FAVOREVOLI : 020
 VOTI CONTRARI : 006
 ASTENUTI : 002

all. 1 f.

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	027 MAUGERI MARIA
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
008 CASCELLA GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	036 SCIACOVELLI NICOLA
009 CAVONE MICHELANGELO	024 MAIORANO MASSIMO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
011 D'AMORE GIORGIO	026 MARIANI ANTONIO	

VOTANO NO

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE	018 FINOCCHIO PASQUALE
-----------------------	------------------------

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Mario D'Amelio

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	029 MELCHIORRE FILIPPO
013 DE ROBERTIS ILARIA	021 LACARRA MARCO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

[Handwritten signature]

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: IE ODG suppl. 1 f)

OGGETTO ESTESO: Votazione immediata esecutività

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0015 ORE. 20.51 22-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
VOTANTI : 028
VOTI FAVOREVOLI : 021
VOTI CONTRARI : 006
ASTENUTI : 001

*1.E. alle
p. f.*

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	026 MARIANI ANTONIO
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	027 MAUGERI MARIA
005 CAMPANELLI SALVATORE	017 DI RELLA PASQUALE	028 MAURODINOIA ANNA
006 CARADONNA MICHELE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
009 CAVONE MICHELANGELO	023 LAFORGIA RENATO	036 SCIACOVELLI NICOLA
011 D'AMORE GIORGIO	024 MAIORANO MASSIMO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

ASTENUTI

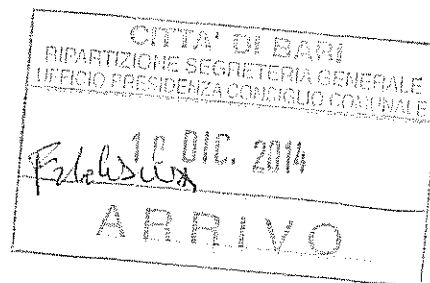
018 FINOCCHIO PASQUALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario D'Amato

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	029 MELCHIORRE FILIPPO
013 DE ROBERTIS ILARIA	021 LACARRA MARCO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
(dr. Riccardo Marinelli)



COMUNE DI BARI

Il Commissione Consiliare Permanente

Bilancio, Società Partecipate, Sviluppo Economico, Tributi,
Città Metropolitana.

Prot. n. 300931

Bari, 18.12.14

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare **n.2014/086/00024** avente ad oggetto:
"APPROVAZIONE MODIFICA STATUTI SOCIETARI DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE COMUNALE AMGAS
S.P.A.-AMGAS S.R.L.-AMTAB S.P.A.-BARI MULTISERVIZI S.P.A.".

Sig. Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella odierna seduta del 18.12.14, e con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, letti tutti gli atti, in esito alla votazione di seguito riportata:

Francesco Giannuzzi Presidente: favorevole;

Michele Picaro Vice Presidente: assente;

Giuseppe Carrieri Consigliere: si riserva di esprimere il proprio parere nel corso del dibattito in Consiglio;

Marco Lacarra Consigliere: assente;

Alfonsino Picicchio Consigliere: favorevole.

ha espresso il seguente parere: **favorevole**.

Si restituisce la proposta di deliberazione in oggetto, unitamente a tutti gli atti allegati.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Francesco Giannuzzi

DELIBERAZIONE N. 113 DEL 22/12/2014

DIBATTITO

PRESIDENTE: Passiamo al punto dell'ordine del giorno successivo:

Approvazione modifica statuti societari delle società a partecipazione comunale Amgas Spa, Amgas Srl, Amtab Spa e Bari Multiservizi Spa.

Su questa proposta di deliberazione, la II Commissione consiliare permanente, in data 18 dicembre 2014, ha espresso parere favorevole, in tal modo si sono espressi il Presidente di Commissione Giannuzzi e il commissario Pisicchio, nel mentre il consigliere Carrieri si è riservato di esprimere il proprio parere nel corso del dibattito in Consiglio.

La parola al Sindaco.

SINDACO DECARO: La delibera di modifica degli Statuti delle aziende municipali serve per integrare gli Statuto a seguito di alcune decisioni che abbiamo preso qualche mese fa in quest'Aula, in particolare abbiamo la necessità di procedere all'adeguamento degli Statuti delle aziende partecipate del Comune ai criteri e alle modalità attuative della disciplina inerenti le pari opportunità di accesso alla carica di organo di amministrazione e di controllo nelle società a capitale pubblico, così come sono descritti nel DPR 251 del 30 novembre 2012. Questa è la prima modifica, è una modifica statutaria legata ad una normativa al DPR 251 del 2012.

La seconda modifica è relativa alla ricezione della delibera di Consiglio comunale con la quale è stata disposta l'espressa previsione, negli Statuti societari, della facoltà per l'amministrazione di nominare dipendenti comunali in seno ai Consigli di amministrazione – ove ce ne fosse bisogno – delle società direttamente partecipate, nonché dipendenti comunali, ovvero, dipendenti delle controllate indirette all'interno dei Consigli di amministrazione delle società indirettamente controllate.

Abbiamo la necessità, sulla scorta di quanto ho detto, di procedere a modifica dei singoli Statuti societari delle società partecipate comunali: Amgas Spa, Amgas Srl, Amtab Spa e la Bari Multiservizi Spa. In particolare, occorre procedere alla sostituzione degli articoli 14 e 21 degli Statuti societari delle società Amgas Spa, Amtab Spa e Bari Multiservizi Spa in quanto Spa tutte e 3, degli articoli 13 e 20 della società Amgas Srl ed è una società direttamente controllata dall'Amgas Spa.

PRESIDENTE: Sono stati depositati, dal consigliere Carrieri, 5 emendamenti cui stiamo cercando di verificare l'ammissibilità.

È aperta la discussione. La parola al consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Gli emendamenti sono finalizzati ad emendare il testo della delibera in alcuni punti perché, in continuità con quanto ho detto quando abbiamo discusso di queste questioni, su alcune modifiche statutarie non riteniamo possa esserci il consenso, in particolare quelle che prevedono 5 membri nei Consigli di amministrazione e prevedono che alcuni organi di Governo devono essere sicuramente dei Consigli di amministrazione piuttosto che l'amministratore unico. Per com'è stato formulato l'emendamento si prevede che ci deve essere un Consiglio di amministrazione, invece, abbiamo detto che le partecipate possono essere elette da un amministratore unico, per cui, se non modifichiamo quella parte della delibera avremo delle partecipate che sono

rette da un Consiglio di amministrazione.

La delibera, per com'è portata, ha bisogno di alcuni interventi correttivi. Aspettiamo l'esito della verifica, nel frattempo mi taccio, altrimenti, replico cose inutili.

PRESIDENTE: La parola alla consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Ancora una volta, al signor Sindaco di Bari, basta recepire il DPR 2012 in tema di pari opportunità – pari non sono e dirò a breve il perché – piuttosto che mantenere fede al suo programma elettorale.

Ricordo al Sindaco Decaro, qualora ritenesse opportuno, di ascoltare chi gli rivolge la parola.

In campagna elettorale il Sindaco Decaro ha affermato che avrebbe garantito pari opportunità, fortunatamente la legge dice al genere meno rappresentato, è chiaro che nella politica o nelle attività affini alla politica siano le donne il genere meno rappresentato, ma potrebbero diventare gli uomini – ce lo auguriamo – che vadano in minoranza.

Sarebbe opportuno che in questo Comune si recepiscano le pari opportunità, non riusciamo a portarle in Consiglio regionale con una legge, vediamo se riusciamo a portarle in questa città. Il DPR 2012 per pari opportunità prevede la garanzia di almeno un terzo del genere meno rappresentato all'interno dei CDA, peggio mi sento perché prevede, come decorrenza, che nel primo anno debba esserci soltanto un quinto del genere meno rappresentato, un quinto su tre è il nulla, sarebbe una gamba di uno dei tre componenti.

La consigliera Maugeri ha condiviso con me queste riflessioni.

L'invito è di fare un emendamento con il quale chiediamo che anche in questi emendamenti sia recepito – invece che il DPR del 2012 – che Bari sia da esempio per altre città, quindi, si recepiscano le componenti per metà affinché nessun genere si senta lesa.

Faccio la proposta dai banchi di Forza Italia – non vorrei fare un emendamento così delicato perché mi toccherebbe rispondere, qualora dovesse essere bocciata, da pari opportunità e mi dispiacerebbe – affinché lei si esprima in merito dicendo se recepisce il suggerimento, da parte delle opposizioni, di superare una norma, che è chiaro che nasce per la paura di concedere, andando oltre e dando le parità a tutti e due i generi in eguale misura.

Attendo che mi risponda prima di fare un emendamento che dovrà essere bocciato.

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri reitererò il mio invito pur sapendo che lei non mi ascolterà.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Lei sa benissimo che la seduta era convocata per il 19, per altro, era uno dei presenti.

La parola al consigliere Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: La consigliera Melini ha anticipato parte del nostro intervento, non si può fare riferimento esclusivamente al DPR 251 del 2012. Segnaliamo

che nell'emendamento manca, riferendosi a quel tipo di DPR, un dettaglio. Il comma 4 all'articolo 2 recita: *“Le società prevedono altresì le modalità di sostituzione dei componenti dell'organo di amministrazione venuti a cessare in corso di mandato in modo da garantire rispetto della quota di cui al comma 1”*.

Nell'emendamento che è stato proposto si parla di costituzione, ma non si parla di conservazione anche in fase di sostituzione. Può sembrare un dato scontato, però, sarebbe opportuno ribadire questo concetto all'interno degli emendamenti; così come deve valere in fase di costituzione, deve valere anche in fase di sostituzione.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, colgo l'occasione per prendere la parola in quanto Vicepresidente del Commissione Pari Opportunità, intendo condividere quanto detto dalla consigliera Melini e dal consigliere Mangano, quindi, gli emendamenti che presenteranno si intendono accolti dal nostro gruppo.

PRESIDENTE: Non ci sono altri interventi. È chiusa la discussione.

Stanno presentando copia fotostatica degli emendamenti presentati dal consigliere Carrieri che sono pari a 5.

Chiedo al Sindaco se intende replicare.

SINDACO DECARO: Accolgo l'invito della consigliera Melini ed anche l'auspicio dell'intervento del consigliere Mangano. Lo Statuto recepisce un obbligo normativo, però, ho più volte detto che voglio mantenere la parità di genere, penso di averlo dimostrato nella composizione della squadra di Giunta che vede ancora l'assenza di una donna con una delega, ma spero di poterlo fare nei prossimi giorni.

Accolgo l'invito, lo prendo come raccomandazione. Non c'è bisogno di presentare un eventuale emendamento.

Lo Statuto recepisce un obbligo di legge, poi, com'è successo quando ho composto la Giunta, nello Statuto mettiamo l'obbligo normativo o comunque quello che è venuto fuori dalle linee di indirizzo. Ripeto, quello che stiamo mettendo non è solo l'obbligo previsto dal DPR, sono le linee di indirizzo che mi ha dato quest'Aula; stiamo facendo un'ulteriore delibera nella quale il Consiglio mi dà le linee di indirizzo, per recepire le linee di indirizzo negli Statuti delle aziende dobbiamo rifare un'altra delibera, quindi, si aprirà un altro dibattito su una cosa che abbiamo dibattuto qualche mese fa. Sono le stesse cose di cui abbiamo parlato qualche giorno fa, le abbiamo approvate e le stiamo rimettendo dentro gli Statuti.

È stata approvata una delibera (linee di indirizzo per le nomine al Sindaco) che non è un obbligo. Mi sono sottoposto, come successo in passato, a farmi dare dai Consiglieri comunali un Regolamento con il quale recepire le linee di indirizzo.

La delibera di oggi è il recepimento delle linee di indirizzo che devono entrare negli Statuti delle aziende. Stiamo dicendo le stesse cose di qualche giorno fa per trasferirle negli Statuti delle aziende. Ho preso le linee di indirizzo che mi ha dato il Consiglio e le devo trasferire alle aziende, per trasferirle c'è bisogno di una delibera di Consiglio.

Così come ho detto quel giorno, riconfermo che il mio intendimento è di mantenere la parità di genere, spero di poter indicare, addirittura, delle donne come Presidente, non è

mai accaduto in questa città che ci fosse una donna Presidente, abbiamo avuto un Sindaco donna e mai una donna Presidente delle aziende comunali, spero che questa sia la volta buona.

Ho preso l'impegno di mantenere la parità di genere e lo farò sia negli organi legati all'amministrazione sia negli organi legati al collegio sindacale.

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri, le propongo di presentare tutti e 5 gli emendamenti che voteremo in modo distinto.

CONSIGLIERE CARRIERI: Il primo emendamento è stato redatto perché abbiamo trovato un'incongruenza, volevamo capire se era voluta o era dovuta, cioè il fatto che solo per lo Statuto dell'Amgas è conservata la previsione che possono essere indicati e nominati 5, mentre tutte le altre municipalizzate hanno 3 come previsione. Bisogna capire se è voluto o è dovuto. Non conosco una previsione di legge che prevede che le società che fanno distribuzione di gas piuttosto che sono proprietarie della rete devono avere per forza 5 componenti, se è voluto ritengo che sia un errore perché come per le altre municipalizzate i componenti devono essere 3, così anche per l'Amgas devono essere 3 perché c'è un problema minimale e residuale di costi, ma soprattutto c'è un problema di funzionalità, cioè, più persone partecipano ad un consesso per prendere le decisioni più è difficile mettere d'accordo queste teste che ragionano in maniera diversa. Ecco il motivo per il quale la figura dell'amministratore unico è quella che prediligo di un'azienda di modeste dimensioni, la snellezza e la funzionalità è maggiore. Non si capisce perché siano state messe 5 persone componenti.

L'emendamento che ho presentato è in quest'ottica, cioè, anche per l'Amgas come per tutte le altre municipalizzate, il Consiglio di amministrazione è previsto soltanto di 3 persone per motivi finanziari e operativi che mi sono permesso di spiegare e penso siano abbastanza chiari.

Presidente, farei votare su questo almeno, in caso contrario quando voteremo su questo potremmo aver dimenticato le motivazioni che mi hanno portato a proporlo.

Ritengo sia una cosa logica e abbastanza congrua.

Presidente, non so se ritiene che il Sindaco piuttosto che un Assessore debba dire qualcosa sull'emendamento o lo votiamo e basta.

Cerchiamo di contribuire al miglioramento degli atti, non sono quello che dice soltanto "sì" o "no", vorrei partecipare alla redazione degli atti che vengono proposti.

PRESIDENTE: È evidente che il Sindaco esprimerà il punto di vista dell'amministrazione.

SINDACO DECARO: La previsione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione è legata al valore del capitale sociale delle aziende, stranamente, l'Amgas Spa permetterebbe di arrivare a 5 Consiglieri.

Le faccio una confidenza, all'Amgas avrei avuto intenzione di nominare un amministratore unico per la questione legata al fatto che siccome tra sei mesi ci sarà una gara, alla quale l'AMGAS partecipa, io mi dovrò tirare fuori, perché io sono il Sindaco della Città di Bari che, in quel momento, dovrà preparare la gara, dovrà preparare la commissione di gara, non posso tifare per l'AMGAS Spa affinché vinca questa gara,

perché lei sa che l'anno prossimo scadrà l'ambito e va messo a gara. Pertanto, io nominerei un amministratore unico, perché se malauguratamente l'AMGAS Spa – adesso parlo da Sindaco di Bari, che è proprietaria dell'AMGAS Spa – dovesse perdere la gara, dovremmo cedere l'attività all'azienda vincitrice, ci faremmo come Amministrazione comunale, come Comune, rimborsare il valore delle reti, che si aggira intorno ai 50 milioni di euro, e contemporaneamente dovremmo trasferire il personale – esclusivamente per una clausola sociale – dell'AMGAS che andrebbe nella nuova azienda, per una clausola sociale non del Comune, ma per fortuna addirittura legata ad una legge nazionale, quindi, per assurdo, dovrei avere un consiglio di amministrazione – supponiamo – di cinque persone, che nel tempo dovrebbe soltanto fare le procedure necessarie al trasferimento del personale e alla chiusura di tutte le attività e la passività dell'azienda. Pertanto, io mi allargherei con il consiglio di amministrazione successivamente alla gara, ne metterei uno solo, il problema è che non è possibile all'AMGAS Spa, per un'altra normativa che prevede che, nel caso in cui la società (AMGAS Spa, in questo caso) fosse proprietaria di un'altra società (AMGAS Srl), avere l'amministratore unico, perché c'è bisogno di un consigliere di amministrazione, che non sia l'amministratore unico, che abbia la delega specifica alla società Srl di proprietà. È questo il motivo per il quale, probabilmente, all'AMGAS Spa avremo tre consiglieri, non ho intenzione di nominarne cinque, sono indicati qui, ma – ripeto – queste indicazioni provengono dalle vecchie linee di indirizzo – se vecchie si possono definire: sono di un mese fa – che hanno richiamato il testo di legge, la normativa nazionale, che prevede che, a seconda del capitale sociale, si può avere un certo numero di consiglieri di amministrazione. L'AMGAS Spa, evidentemente, ha un capitale sociale superiore alle altre due aziende, quindi per quella Spa è possibile nominarne tre o cinque, per le altre due società, in assenza di un aumento del capitale, è possibile nominarne al massimo tre.

PRESIDENTE: Consigliere Di Paola, prego.

CONSIGLIERE DI PAOLA: Non a proposito di queste variazioni degli statuti sottese da tutta questa regolamentazione che niente ha a che fare con l'impresa, ma solamente con regole e “regoline”, ma a proposito della gara dell'AMGAS, io non sono avvocato, ma in questo strano Paese abbiamo verificato come sia possibile che ad una gara pubblica partecipi una società totalmente partecipata dal Comune. Io credo che sia l'unico Paese al mondo in cui questo è possibile...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PAOLA: ...non internazionale, sicuramente; in ambito nazionale non ho dubbio a crederlo, perché naturalmente capisco i motivi, però, sinceramente, se è possibile, mi sembra una cosa stranissima

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PAOLA: Sindaco, almeno quello, comunque era solo una richiesta.

PRESIDENTE: Grazie. Ulteriori interventi sul primo emendamento?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, lei non può più intervenire, l'ha illustrato...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Lo vuole ritirare? Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Siccome il Sindaco ha detto una cosa, poiché io ho detto “se è dovuta o voluta”, cioè se la previsione è dovuta o voluta, siccome non crolla il mondo, però mi pare che siccome ho sentito così, in maniera veloce, qualcuno che ha detto: “no, devono essere cinque in funzione del capitale dell'AMGAS, e c'è una previsione in tal senso”, ripeto, anche se ipotizziamo che non sia correttissima l'informazione, però, siccome ad oggi...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: ... però, siccome ad oggi l'informazione che io ricevo è che in funzione del capitale deve essere per forza così, quindi cinque, quindi non è voluta, ma è dovuta, in funzione di questa informazione...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: ... allora non lo ritiro. Se fosse dovuta, dovrei ritirare per forza l'emendamento; invece, siccome...

PRESIDENTE: Ma io avevo visto oltre, collega Carrieri, quindi noi lo dobbiamo votare.

CONSIGLIERE CARRIERI: Certo, siccome si tratta di una scelta, si è messo cinque, gli altri tutti tre, l'AMGAS invece cinque.

PRESIDENTE: Grazie, è chiaro. Colleghe e colleghi, in Aula, si vota l'emendamento n. 1, di cui do lettura: *Pagina 2, articolo 14, AMGAS, al testo a modificarsi/sostituirsi, comma 1, cassare: “o cinque membri”, nonché cassare da “ed eventualmente al fine di...” sino a “minimi previsti dalla legge”.*

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: È il primo, io ho dato lettura del primo, stanno insieme ed io insieme li devo votare. Colleghe, in Aula, si vota.
Apriamo la procedura di votazione elettronica. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è conclusa. Hanno partecipato alla votazione 26

consiglieri, 4 favorevoli, 17 contrari, 5 astenuti. Il primo emendamento non è approvato. Secondo emendamento. Prego, consigliere Carrieri, a lei la parola per illustrarlo.

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, se lei è d'accordo, illustrerei congiuntamente l'emendamento n. 2, l'emendamento n. 3 e l'emendamento n. 5, perché sono similari. Presidente, chiedo a lei?

PRESIDENTE: Io sono d'accordo.

CONSIGLIERE CARRIERI: Aspettavo la sua autorizzazione prima di parlare. Perché gli emendamenti n. 2, n. 3 e n. 4 sono similari? Tutti e tre gli emendamenti, e questa è una questione che ha già affrontato il Sindaco, sono finalizzati a ribadire e replicare la mia contrarietà alla possibilità che noi si nomini dei dipendenti comunali come amministratori di queste importanti società. È un tema che, come il Sindaco ricordava, è stato già ampiamente discusso in sede di regolamento per indirizzi, però, siccome oggi ci viene portata la modifica alla statuto, e nello statuto è prevista questa possibilità, che vale non solo per oggi, cioè per le nomine che farà lei, ma vale anche per le nomine del futuro, quindi in futuro noi dovremmo prevedere una ulteriore modifica dello statuto, se volessimo eliminare questa parte, che dà questa facoltà di nomina dei dipendenti comunali, su cui ci siamo molto appassionati ed attardati l'altra volta, ma che è mia intenzione ribadire in questa sera perché, signor Sindaco, io ritengo questo un grave errore che eventualmente – come dice lo statuto – verrà commesso, perché i dipendenti comunali devono fare bene i dipendenti comunale, non hanno, come veniva ricordato, e come sicuramente non ho io, le capacità per fare il componente del consiglio di amministrazione di importanti società di servizi pubblici locali, come sono quelle del gas, come la Multiservizi, come l'AMTAB e come l'AMIU, per gestire queste società, e per avere buoni servizi e buoni bilanci, io penso che noi dobbiamo avere degli ottimi amministratori. Pertanto, prevedere, come fa la proposta, che eventualmente si possano nominare anche dipendenti comunali è un grave errore.

In tutte le modifiche proposte per l'AMTAB, per la Multiservizi e per l'AMGAS, gli emendamenti tendono a cassare questa possibilità che viene data di nominare – appunto – dei dipendenti comunali quali consiglieri di amministrazione, o addirittura amministratori unici, delle società partecipate. È un grave errore che io intendo stigmatizzare anche questa sera. Grazie.

PRESIDENTE: Se fossimo nel diritto penale, sarei tentato di dire: “*ne bis in idem*”, non siamo nel diritto penale. Tuttavia

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Ecco, noi generosamente, in clima prenatalizio, abbiamo reso ammissibili tre emendamenti che definiremmo *borderline*.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Grazie, mi fa piacere che lei concordi.

Vi sono interventi? Nessuno. Cominciamo a votare.
Sindaco, vuole esprimere il proprio punto di vista? Prego.

SINDACO DECARO: Scusate, ero distratto. Intervengo per dire la stessa cosa che ho detto sul tema precedente, e cioè: abbiamo fatto questa discussione quando abbiamo approvato le linee di indirizzo, stiamo recependo le linee di indirizzo, al recepimento delle linee di inizio negli statuti stiamo presentando gli stessi emendamenti. La mia risposta è quella dell'altra volta: nessuno ha intenzione di nominare i dipendenti comunali che, giustamente, come dice lei, devono svolgere il loro ruolo. Può capitare, però, che in situazioni di emergenza, situazione odierna, non abbiamo ancora approvato il recepimento negli statuti, quindi io non posso fare le nomine che scadono a dicembre, succede qualcosa in un'azienda, cioè decade il consiglio di amministrazione per un motivo qualsiasi, io che faccio? Non ho l'elenco, non li posso prendere perché non abbiamo ancora modificato gli statuti, prendo un dipendente del Comune, se c'è un problema economico, prenderò un dipendente che si occupa della parte economica, quindi prenderò il direttore della ragioneria o un dirigente suo collaboratore; se c'è un problema tecnico e stiamo parlando dell'AMIU, prenderò l'ingegner Campanaro per seguire la questione tecnica; se c'è un problema legato ad un'altra attività, per esempio alla Multiservizi, posso prendere un dirigente del Comune che si occupa della manutenzione, che temporaneamente può reggere le sorti dell'azienda. Era questa la motivazione della scelta del dipendente pubblico. Non abbiamo intenzione di usare i dipendenti pubblici per i consigli di amministrazione delle aziende, che devono essere amministrate da persone che abbiano la capacità di amministrare aziende di quegli importi, non che non ce ne siano, perché vi assicuro che ci sono dei dirigenti comunali che possono tranquillamente amministrare aziende comunali, però, essendo dirigenti comunali, stanno facendo un altro lavoro che devono continuare a fare.

PRESIDENTE: Grazie. Altre dichiarazioni? Altri interventi? Nessuno.
Colleghe e colleghi, in Aula. Si vota l'emendamento n. 2 di cui do lettura: *pagina 3, articolo 14, AMTAB, al testo modificarsi/sostituirsi, comma 1, cassare da "ed eventualmente al fine di ..." sino a "... minimi previsti dalla legge"*.
Si vota. Apriamo la procedura elettronica. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è conclusa. Hanno partecipato alla votazione 27 consiglieri, 6 favorevoli, 14 contrari, 7 astenuti. L'emendamento n. 2 non è approvato.
Emendamento n. 3. Vi sono interventi? Nessuno. La discussione è chiusa. Si vota.
Colleghe e colleghi, in Aula. Apriamo la procedura di votazione elettronica sull'emendamento n. 3, di cui do lettura: *pagina 4, articolo 14, Bari Multiservizi, al testo a modificarsi/sostituirsi, comma 1, cassare da "ed eventualmente al fine di ..." sino a "... minimi previsti dalla legge"*.
Colleghe, per cortesia, votate.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è conclusa. Hanno partecipato alla votazione 27 consiglieri, 6 favorevoli, 14 contrari, 7 astenuti. L'emendamento n. 3 non è approvato. Consigliere Carrieri, relazioni sull'emendamento n. 4. Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Sindaco, chiedo scusa, rubo qualche secondo prima di entrare nel merito dell'emendamento, per dire che ci tenevo a stigmatizzare questa cosa perché, come lei ben sa, qualcun altro prima di lei l'ha fatta l'operazione, cioè ha messo i dipendenti comunali a fare gli amministratori dell'AMIU. Siccome ci siamo già scottati una volta, su queste cose vorremmo evitare di scottarci in seguito, ma è stato già fatto.

Ma andiamo avanti. L'emendamento che propongo – spero che abbia il consenso soprattutto da parte del gruppo del Movimento 5 Stelle – chiede semplicemente di cassare, all'articolo 21, Collegi Sindacali, la possibilità che i sindaci che abbiano già svolto per tre esercizi il loro mandato siano rieleggibili, in funzione del necessario ricambio degli organi di controllo della società, che in caso di rielezione sicuramente potrebbe esserci, come sicuramente potrebbe non esserci. È noto, infatti, che negli organismi di controllo il ricambio e la possibilità che le persone non occupino quel posto per più di un certo tempo, e tre anni sono un tempo abbastanza congruo, dà una garanzia a tutti quanti che quei luoghi siano luoghi – appunto – di effettivo controllo, e che si eviti in qualche modo che negli esercizi successivi l'ormai intervenuta conoscenza delle persone possa attenuare il controllo sui conti che, come sapete tutti, i sindaci effettuano. Pertanto, la cassazione della parte della possibilità di rielezione serve a consentire appunto che una persona eserciti il suo mandato per tre esercizi, e poi, com'è giusto che sia, abbiamo un ricambio naturale, una freschezza, una novità di persone che subentrano nelle aziende ed effettuano i controlli contabili che sono demandati ai sindaci.

L'emendamento, quindi, è nell'ottica semplicemente di avere la possibilità di cambiare le persone che esercitano la funzione principale di controllo dei conti delle aziende.

Spero che possa trovare l'accoglimento del Consiglio, perché io ritengo che sia una norma logica, equilibrata ed assolutamente condivisibile.

PRESIDENTE: Grazie. L'Amministrazione mi faccia sapere se intende esprimere il proprio punto di vista. Vi sono interventi? Prego, consigliere Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Accogliamo favorevolmente l'emendamento proposto, in quanto molto vicino ai principi del Movimento. Tre anni ci sembrano una durata abbastanza idonea a favorire anche un ricambio all'interno delle municipalizzate. Voteremo, quindi, a favore dell'emendamento proposto.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO DECARO: Non so se vi è mai capitato di vedere lo stesso film più volte, succede, soprattutto sulle televisioni private. Purtroppo, devo ripetere la stessa cosa, e cioè noi abbiamo recepito la previsione di legge. La legge non prevede – almeno da quel che ho capito dalla lettura, ma posso avere capito male io – un limite inferiore rispetto a quello che è stato previsto nello statuto. Nello statuto viene recepito quello che è previsto dalla legge, quindi si può nominare tre volte...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Sì, sono rieleggibili, ma questo non è in contrasto con la norma, la norma pone un limite, e lo statuto si attesta sui limiti previsti dalla norma.

Ripeto: sono linee di indirizzo che mi avete già dato l'altra volta. Questa cosa era già scritta nelle linee di indirizzo che mi avete dato, quindi adesso la delibera la riporta nuovamente. Noi stiamo prendendo le linee di indirizzo che avete scritto, avete scritto potete "nominare solo uno bruno con la barba", noi lo stiamo scrivendo nello statuto delle aziende. Siccome le nomine devono farli quelli delle aziende, alla fine, anche se li individuiamo noi, ma devono essere introdotti nelle aziende, lo statuto dell'azienda deve prevedere che dobbiamo nominare uno bruno con la barba. Ma me l'avete detto voi un mese fa di nominare uno bruno con la barba, io lo sto solo rimettendo nello statuto, non sto facendo niente di diverso.

PRESIDENTE: Non si illudano i bruni con la barba, ch  il Sindaco avrebbe potuto anche dire uno calvo,   uguale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, non sugli emendamenti, lasci stare.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Bene. Emendamento n. 4: *Pagina 5, articolo 21, Collegi Sindacali AMTAB, AMGAS, Multiservizi, al testo modificarsi/sostituirsi, comma 3, cassare "e sono rieleggibili".* Si apra la procedura di votazione elettronica. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione   conclusa. Hanno partecipato alla votazione 28 consiglieri, 6 favorevoli, 18 contrari, 4 astenuti. L'emendamento n. 4   respinto.

Qualcuno interviene sull'emendamento n. 5? Nessuno. La discussione   chiusa.

Si vota. Apriamo la procedura di votazione elettronica sull'emendamento n. 5, di cui do lettura: *"Pagina 6, articolo 13, AMGAS, al testo modificarsi/sostituirsi, comma 1, cassare "o cinque membri", nonch  cassare da "ed eventualmente al fine di..." sino a "... minimi previsti dalla legge".*

Prego, votare.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione   conclusa. Hanno partecipato alla votazione 28 consiglieri, 6 favorevoli, 16 contrari, 6 astenuti. L'ultimo degli emendamenti posti in votazione, il n. 5, non   approvato.

Dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie, Presidente. Per ripristinare parzialmente il mio ricordo, per poi dichiarare il mio voto contrario alla delibera.

Signor Sindaco, sono piuttosto certo, al 99,9 per cento, che noi nelle linee di indirizzo non abbiamo parlato dei sindaci rieleggibili, abbiamo parlato di altre cose.

Lo dico solo per ripristinare la verità, che almeno su quell'emendamento non abbiamo un "ne bis in idem", né un discorso che abbiamo fatto, che stiamo riproponendo, un argomento di cui abbiamo già parlato. Le farò avere la copia, ma lei ce l'ha, ma se qualcuno dell'ufficio va a verificare quanto sto dicendo, vedrà che sui sindaci rieleggibili non abbiamo notato alcuna linea di indirizzo al Sindaco, abbiamo parlato di tutt'altro, se non ricordo male, ma al 99 per cento ricordo abbastanza bene.

In ogni caso, dichiaro il voto contrario a questa delibera.

PRESIDENTE: Vi sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie, Presidente. Dichiariamo il voto contrario da parte del gruppo di Forza Italia. Sottolineiamo che, ancora una volta, ringraziamo il signor Sindaco per avere recepito come raccomandazione, però anche l'altra volta noi abbiamo provato a modificare il testo, e riteniamo che le pari opportunità siano cose ben diverse da un errore normativo già fatto nel 2011 e nel 2011 da questo Parlamento.

Prendiamo atto, quindi, che il Sindaco di Bari continua a non recepire fino in fondo quelli che sono i nostri suggerimenti, anche laddove ne ha fatto bandiera in campagna elettorale. Grazie.

PRESIDENTE: Ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna.

Colleghe e colleghi, in Aula, si vota la delibera.

Apriamo la procedura di votazione elettronica. Prego.

La votazione è conclusa. Hanno partecipato alla votazione 28 consiglieri, 20 favorevoli 6 contrari, 2 astenuti. La delibera è approvata.

Si voti ancora per l'immediata eseguibilità. Apriamo nuovamente la procedura di votazione elettronica. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è chiusa. Hanno partecipato alla votazione 28 consiglieri, 21 favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto. L'immediatezza eseguibilità è approvata.



1026 20, 13
lb

PROPOSTA DELIBERAZIONE 2014/086/00247: EMENDAMENTI

1. Pag.2 Art.14 (AMGAS) al testo a modificarsi/sostituirsi: comma 1 cassare *“o cinque membri”* nonché cassare da *“ed eventualmente al fine di.....”* sino a *“.....minimi previsti dalla legge”*;
2. Pag.3 Art.14 (AMTAB) al testo a modificarsi/sostituirsi: comma 1 cassare da *“ed eventualmente al fine di.....”* sino a *“.....minimi previsti dalla legge”*;
3. Pag.4 Art.14 (BARI MULTISERVIZI) al testo a modificarsi/sostituirsi: comma 1 cassare da *“ed eventualmente al fine di.....”* sino a *“.....minimi previsti dalla legge”*;
4. Pag.5 Art.21 (Collegi Sindacali AMTAB-AMGAS-MULTISERVIZI) al testo a modificarsi/sostituirsi: comma 3 cassare *“e sono rieleggibili”*;
5. Pag.6 Art.13 (AMGAS) al testo a modificarsi/sostituirsi: comma 1 cassare *“o cinque membri”* nonché cassare da *“ed eventualmente al fine di.....”* sino a *“.....minimi previsti dalla legge”*;

Giuseppe Carrieri

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 24/12/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 24/12/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 24/12/2014 al 07/01/2015.

L'incaricato

Bari, 15/01/2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>